



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPrensIVO "GIOVANNI PAOLO II"

Viale Alessandro Ruspoli, 80 - 00126 ROMA - XXI Distretto
 C.F.97197210582 C.M. Rmic841006
 Tel. 0695955210 Fax: 0652319357
 e-mail: RMIC841006@istruzione.it Pec: rmic841006@pec.istruzione.it
 www.icgiovannipaoloi.edu.it



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

tra il Dirigente scolastico dott. Giuliana Atzeni in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II Via Ruspoli 80 – ROMA

i componenti della RSU:

Delia Micarelli *Delia Micarelli*
 Autilia Lettieri *Autilia Lettieri*
 Cinzia Dominici

TERRITORIALI

UIL SCUOLA RUA *Antonio Feltri*
 FLC/CGIL *Antonio Feltri*
 CISL/SCUOLA *Antonio Feltri*
 SNALS/CONFSAL.....
 GILDA/UNAMS
 ANIEF

L'anno 2022 del mese di Marzo, il giorno 01, in Roma, presso l'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo " GIOVANNI PAOLO II", in sede di contrattazione integrativa tra la parte pubblica firmataria del presente Contratto integrativo, i componenti della RSU ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, di cui in calce alla presente ipotesi di Contratto integrativo,

VIENE CONCORDATO

PARTE PRIMA :DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

- 1- Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
- 2- Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per il triennio.
- 3- Il presente contratto può essere disdetto con almeno tre mesi di anticipo sulla scadenza, ad iniziativa di una delle parti, qualora non lo fosse si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
- 4- Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento a seguito della stipula di un nuovo CCNL o per accordo tra le parti.

GA

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata, prima della liquidazione, con la consegna delle tabelle.

PARTE SECONDA: RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

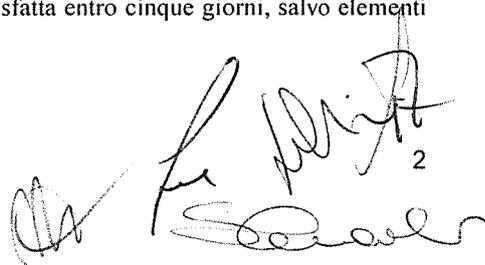
Art. 4– Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO. CC., per quanto di competenza.

Art. 5 – Obiettivi e strumenti

- 1- Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità del servizio.
- 2- Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti
- 3- Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a) partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b) contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
- 4- In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 6 – Rapporti fra RSU e Dirigente Scolastico

- 1- Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente Scolastico. Qualora le componenti della RSU non si rendessero disponibili, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU. All'inizio di ogni anno scolastico, il Dirigente Scolastico comunica alla RSU il monte orario loro spettante per i permessi sindacali. Il Dirigente Scolastico indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi e in sede di riunione concorda con la RSU e le OO.SS. presenti le modalità e le date dei successivi incontri. In ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei tempi suindicati.



Nel periodo di emergenza sanitaria la riunione per lo svolgimento della contrattazione può svolgersi in modalità mista (on line e in presenza).

2. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art 7 – Informazione

- 1- L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
- 2- Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione, convocando contestualmente il tavolo per il confronto.

Art. 8 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 45, e più in generale all'articolo 48 comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio,



al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);

- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 9 – Confronto

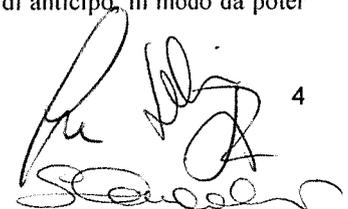
1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 10 – Attività sindacale

- 1- La RSU e i rappresentanti delle OO. SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale di cui sono responsabili, situato di norma nell'atrio di ciascun plesso scolastico e on line sul sito www.icgiovannipaoloi.edu.it; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.
- 2- Il Dirigente Scolastico trasmette alla RSU e ai rappresentanti delle OO. SS. firmatarie tutte le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
- 3- La R.S.U. per l'esercizio delle proprie funzioni sindacali può usufruire, salvo casi di improrogabili esigenze, di supporti tecnici disponibili a scuola : del telefono/centralino e del collegamento in rete.

Art. 11- Assemblea in orario di lavoro

- 1- Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
- 2- La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente Scolastico con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente Scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
- 3- Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
- 4- L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare nella stessa giornata della richiesta o per gli assenti tramite telefonata; l'adesione va espressa con almeno tre giorni di anticipo, in modo da poter



avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione nei tempi stabiliti implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

- 5- Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
- 6- Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico del plesso centrale; n° 1 unità di personale Collaboratore scolastico per il plesso che svolgerà normale attività didattica.
- 7- L'unità di personale ATA di cui al comma 6 è individuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi seguendo i seguenti criteri in ordine di priorità :
 - 1) disponibilità volontaria .
 - 2) Rotazione per ordine alfabetico partendo dalla lettera estratta in sede di contrattazione su tutto il personale ATA.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente

Art. 13 – Referendum

- 1- Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, La RSU può indire il referendum fra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
- 2- Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

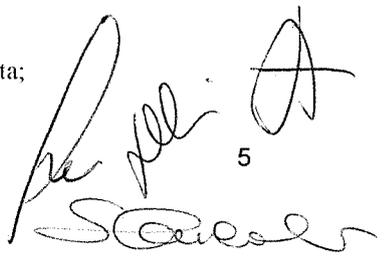
Art. 14- Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990.

- 1- Si rimanda al Protocollo d'intesa, in merito ai contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'at. 2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020, siglato fra le parti in data 12/02/ 2021 e parte integrante del presente contratto.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - a) le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;



5

- b) la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
- 2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - a) l'orario flessibile deve comunque garantire l'apertura della scuola;
 - b) l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

- 1- Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale (e sul registro elettronico) entro le ore 17,00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
- 2- Il personale visiona le suddette comunicazioni, di cui al punto 1, in orario di servizio.
- 3- È fatta salva la possibilità o la necessità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile onde non creare disservizi.
- 4- Gli effetti dei presenti articoli saranno soggetti a monitoraggio per verificarne l'efficacia.

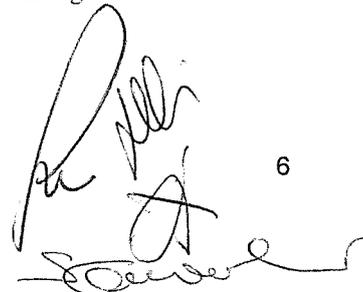
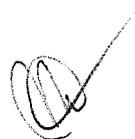
Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

- 1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da addestramento del personale coinvolto, anche tramite la formazione e assistenza attuata con risorse interne disponibili e competenti.
- 2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

PARTE QUARTA: PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ATA

Art. 18– Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

- 1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
- 2. Nel caso di intensificazione del lavoro di sostituzione del collega assente si considera n. 1 ora d'incentivazione per la scuola primaria e dell'infanzia e n. 1,30 per la scuola secondaria di primo grado, utilizzando il criterio della rotazione all'interno del plesso se possibile. A scelta del lavoratore le ore potranno essere effettuate oltre l'orario d'obbligo nella misura di 30 minuti.
- 3. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente vista la disponibilità espressa dal personale a inizio anno tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
 - c. rotazione per ordine alfabetico partendo dalla lettera estratta in sede di contrattazione
- 4. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
- 5. Tali attività consistono in:



- a. elaborazione e attuazione di progetti volti al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, dei servizi generali dell'unità scolastica;
 - b. elaborazione e attuazione dei progetti volti alla realizzazione del PTOF;
 - c. attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, attività di recupero);
 - d. prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie;
 - e. attività intese ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi (secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo);
 - f. sostituzione del personale assente.
6. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art.19 – Organizzazione del personale Ata nel caso di sospensione delle lezioni disposta dalle autorità per condizioni metereologiche avverse

Nei casi di sospensione delle lezioni, disposta dalle autorità competenti, per condizioni metereologiche avverse il Dirigente riduce l'orario di servizio del personale Ata e si avvale della presenza in Istituto dei collaboratori e/o assistenti amministrativi tra i più vicini alla sede centrale.

Esclusivamente nei suddetti casi, sulla base dell'aggiornamento delle previsioni metereologiche, e di eventuale peggioramento delle stesse, a salvaguardia dell'incolumità del personale presente, il Dirigente, in qualità di responsabile della sicurezza, valuta la possibilità di interrompere il servizio.

**PARTE QUINTA : ORARIO -ORE ECCEDENTI - COLLABORAZIONI PLURIME PERSONALE-
FORMAZIONE DOCENTI**

Articolo 20- Orario di lavoro

1. La durata massima dell'orario di lavoro giornaliero è fissata in ore 6 di effettiva docenza. L'orario è formulato dal Dirigente scolastico che ha facoltà di delegare il compito ai suoi collaboratori; nella sua formulazione si tiene conto dei principi di efficienza ed efficacia per una ottimale organizzazione del servizio e dei criteri didattici individuati dal Collegio dei docenti

Articolo 21 - Orario delle lezioni

1. L'orario delle lezioni si articola in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì; ciascun docente usufruisce del sabato quale giorno libero.

Articolo 22 - Orario delle riunioni

1. Le riunioni previste nel piano delle attività non potranno effettuarsi nel giorno di sabato, tranne ovviamente che per scrutini ed esami.
2. La durata massima di una riunione –salvo eccezionali esigenze– è fissata in ore 3 .
3. Il dirigente scolastico definisce – all'interno del piano annuale delle attività – un calendario delle riunioni .

4. Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito ad inizio dell'anno scolastico dovranno essere comunicate per scritto con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data stabilita per la riunione per la quale si intende variare la data di effettuazione ; analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvi ovviamente motivi eccezionali.

Articolo 23- Permessi brevi e ritardi

1. Il personale docente può richiedere permessi giornalieri brevi, come previsto dal CCNL comparto scuola, in unità non superiori alle due ore e non inferiori ad un' ora.
2. I permessi brevi sono recuperati con supplenza, secondo le esigenze dell'Istituto.
3. I ritardi sulla presa di servizio sono equiparati ai permessi brevi e quindi si riferiscono ad unità minime che siano orarie di lezione e devono essere recuperati con supplenza, secondo le esigenze dell'Istituto.
4. Ogni docente potrà richiedere un totale massimo di permessi brevi in un anno scolastico pari all'orario di servizio frontale settimanale: 18 ore per la scuola secondaria di primo grado, 22 ore per la scuola primaria, 24 per la scuola d'infanzia.

Articolo 24 – Orario di servizio del personale docente durante i periodi di sospensione delle lezioni

1. Il personale docente non è tenuto all'obbligo della firma e alla formale presenza nella scuola nei giorni in cui non si svolgono le lezioni.
2. Durante tutti i periodi di sospensione delle lezioni (vacanze estive, vacanze natalizie, vacanze pasquali, periodo 1 settembre inizio lezioni, periodo fine lezioni- 30 giugno) il personale docente è tenuto a prestare servizio in tutte quelle attività funzionali all'insegnamento programmate e deliberate dal Collegio dei Docenti.

Art. 25 – Ore eccedenti personale docente

1. Ogni docente può mettere a disposizione fino a sei ore oltre l'orario settimanale di cattedra per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti.
2. La disponibilità va indicata nel quadro orario settimanale e collocata all'inizio o alla fine dell'orario d'obbligo giornaliero, o negli intervalli.
3. Ogni docente che intende dare la disponibilità , di cui al punto 2, deve produrre dichiarazione scritta individuale di disponibilità ad effettuare ore eccedenti .
4. Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio.
5. In casi eccezionali, sulla base dell'emergenza o esigenza individuata del Collaboratore del DS, delegato alla gestione e all'organizzazione della copertura delle classi in caso di assenza degli insegnanti, qualsiasi docente può effettuare le ore eccedenti, anche senza aver prodotto la domanda di disponibilità di cui al punto3.

Art. 26 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL- comparto scuola 2006- 2009.
2. I relativi compensi sono a carico dei fondi esterni al FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.



8

Articolo 27 - Attività con famiglie

1. Secondo un orario predisposto all'inizio dell'anno scolastico e comunicato alle famiglie i docenti ricevono i genitori secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti.

Articolo 28- Coordinatori di classe.

1. Ogni team di classe e ogni consiglio di classe, nella scuola primaria e nella secondaria di I grado, si avvale del coordinamento di un docente individuato dal Collegio docenti al fine di garantire e rendere capillare la diffusione delle informazioni sugli alunni all'interno del Consiglio o del team di classe, promuovendo la condivisione delle strategie operative didattiche, curando la comunicazione con le famiglie in particolare nelle situazioni problematiche, riferendo al DS quelle che meritano maggior attenzione. Il coordinatore di classe presiede il Consiglio di classe/interclasse in sostituzione del Dirigente scolastico, qualora impossibilitato.
2. Criteri di individuazione:
 - a) esperienza come docente a tempo indeterminato o determinato
 - b) capacità organizzativa e comunicativa
 - c) continuità
3. Essendo una figura indispensabile all'interno dei Consigli e dei Team, in caso di rinunce motivate e giustificate all'incarico o di assenze prolungate dei docenti individuati e qualora non vi fossero candidati a ricoprire il ruolo di coordinatore, il Dirigente individua un docente, all'interno del Consiglio o del Team, il cui profilo professionale risponda ai suddetti criteri.
4. Il Coordinatore è investito di una nomina formale da parte del Dirigente scolastico in cui sono indicati in modo analitico i compiti da eseguire ed osservare al fine del buon funzionamento del coordinamento di classe.
5. La retribuzione dell'incarico è stabilita in sede di contrattazione ed è a carico del FIS e delle risorse per la valorizzazione del personale.

Art. 29 – Attività di Formazione

- 1- La Formazione rappresenta una risorsa strategica per lo sviluppo professionale e il miglioramento dell'Istituzione scolastica pertanto l'amministrazione la facilita.
- 2- I docenti fruiscono a domanda con esonero dal servizio e sostituzione di 5 giorni l'anno scolastico previsti dall'art.64 comma 5 del CCNL per la frequenza di attività di formazione riconosciute dall'Amministrazione scolastica centrale e periferica.
- 3- In presenza di numerose richieste di partecipazione ad iniziative di formazione, riconosciute dall'Amministrazione, che si svolgono contemporaneamente, ai fini della fruizione dei permessi di cui al punto 2, allo scopo di assicurare la qualità del servizio scolastico, il personale docente viene individuato secondo i criteri in ordine prioritario:
 - a. sono privilegiate le seguenti iniziative formative, in ordine prioritario: iniziative connesse con le esigenze scolastiche, iniziative connesse con i processi di innovazione in atto
 - b. docenti che non abbiano avuto in passato accesso ad iniziative di formazione
 - c. incarichi ricoperti in relazione all'oggetto dell'iniziativa
- 4- Le attività di formazione organizzate o promosse dall'Istituzione scolastica, e deliberate dal Collegio docenti, sono obbligatorie e devono essere svolte in orario non coincidente con quello di lezione ai sensi dell'art 64 del CCNL del 2006-2009.
- 5- I docenti che seguono attività di formazione organizzate dall'Amministrazione ad ogni livello sono in servizio a tutti gli effetti.



Articolo 30- Casi particolari di utilizzazione

1. In caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi per viaggi, visite didattiche, attività sportive, ecc. i docenti potranno essere utilizzati prioritariamente:
 - a. per la sostituzione dei docenti impegnati nelle attività di cui sopra;
 - b. per la sostituzione di altri colleghi assenti;
 - c. a disposizione.

PARTE SESTA: ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

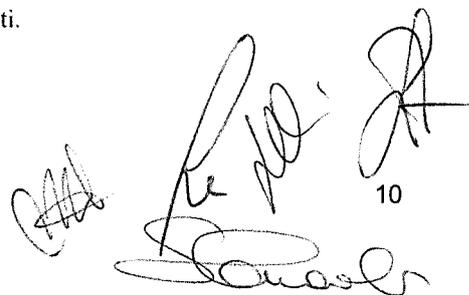
1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito al datore di lavoro.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 32 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

Art. 33 - Le figure sensibili e referenti Covid

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale dal Dirigente Scolastico e sono appositamente formate attraverso specifico corso con rilascio di apposito attestato da parte di enti accreditati e registrati presso la Regione Lazio. L'attestato viene acquisito agli atti.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.
4. Durante il periodo di emergenza sanitaria ad inizio d'anno scolastico il DS nomina i Referenti Covid, in numero di 4 (uno per plesso) con compiti di coordinamento e di organizzazione interna in collaborazione con il DS nelle situazioni collegate direttamente o indirettamente con le positività comunicate dalla ASL. I suoi compiti sono quelli indicati dalla normativa a riguardo e descritte nelle linee generali della Regione Lazio competente per la sanità a livello regionale. Gli stessi compiti sono elencati nella nomina di cui sono investiti.



10

-criteri per l'individuazione: capacità organizzativa, conoscenza del territorio e delle procedure organizzative della scuola nella gestione dell'emergenza, capacità comunicativa e di persuasione, autorevolezza già dimostrata in situazioni analoghe.

-I Referenti Covid seguono obbligatoriamente la formazione sul portale apposito del Ministero della salute con rilascio di attestato di frequenza che viene acquisito agli atti.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico pro-tempore... Dott.ssa Giuliana Atzeni *Giuliana Atzeni*.....

PARTE SINDACALE

RSU

Delia Micarelli *Delia Micarelli*.....
Autilia Lettieri *Autilia Lettieri*.....
Cinzia Dominici *Cinzia Dominici*.....

TERRITORIALI

UIL SCUOLA RUA *Antonio Pell.*.....
FLC/CGIL *Antonio Pell.*.....
CISL/SCUOLA *Antonio Pell.*.....
SNALS/CONFSAL.....
GILDA/UNAMS.....
ANIEF.....

AS

AS *AS* *AS*

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

tra il Dirigente scolastico dott. Giuliana Atzeni in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II Via Ruspoli 80 – ROMA i componenti della RSU:

Delia Micarelli
Autilia Lettieri
Cinzia Dominici

TERRITORIALI

UIL SCUOLA RUA
FLC/CGIL
CISL/SCUOLA
SNALS/CONFSAL
GILDA/UNAMS
ANIEF

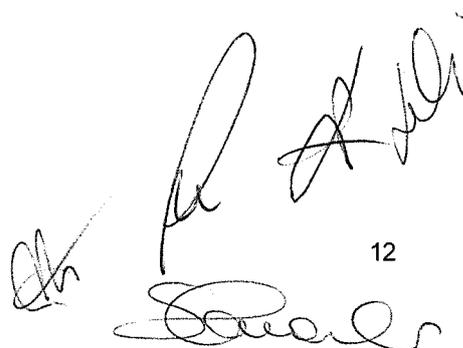
L'anno 2022 , il mese di Marzo il giorno 01 , in Roma, presso l'Istituzione scolastica Istituto Comprensivo " GIOVANNI PAOLO II", in sede di contrattazione integrativa tra la parte pubblica firmataria del presente Contratto integrativo, i componenti della RSU ed i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, di cui in calce alla presente ipotesi di Contratto integrativo,

VIENE CONCORDATO

PARTE SETTIMA – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE RIFERITE AL FONDO D'ISTITUTO E AD OGNI ALTRA RISORSA IMPIEGATA PER CORRISPONDERE COMPENSI, INDENNITÀ O QUANT'ALTRO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'ISTITUTO.

ART. 34– limiti e durata dall'accordo.

- a. Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'istituto stesso.
- b. Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2021-2022.



Art. 35 – Risorse

- 1- Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
- Stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa.
 - Stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA.
 - Stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR, compresi i fondi per la valorizzazione del personale.
 - Eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti.
 - Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro.
 - Eventuali contributi finalizzati dei genitori.

Art. 36 - Attività finalizzate

- 1- I fondi finalizzati a specifiche attività a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la provenienza, possono essere utilizzati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Art. 37 - Finalizzazione delle risorse del FIS

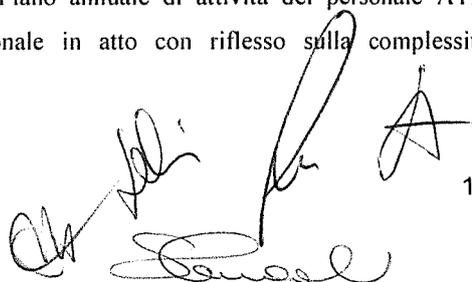
1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 38 – Criteri per la suddivisione del Fondo d'Istituto e delle risorse per la valorizzazione personale scolastico

- 1- Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 18, sono utilizzate per retribuire, ma anche per valorizzare, gli impegni svolti dal personale scolastico secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007.

Il Totale da distribuire in percentuale corrisponde a: 60% per i docenti e 40% per personale ATA; quest'ultima quota di ripartizione è giustificata dall'esigenza, da una parte di riconoscere al personale di segreteria il maggior impegno richiesto a fronte dell'aumento esponenziale dei compiti, che implica il peso di responsabilità sempre più larghe, demandati alla segreteria dalle amministrazioni centrali, i cui adempimenti devono spesso essere compiuti all'interno di tempi strettissimi, dall'altra per retribuire più equamente il personale ATA, nel suo complesso, nel riconoscimento del lavoro sotteso e legato alla situazione emergenziale sanitaria che ha portato con sé una serie di numerosi compiti, non solo di igienizzazione continua, ma anche di controllo sotteso alle stesse operazioni che coinvolge sia direttamente i collaboratori scolastici sia una parte dell'area amministrativa che coordina le attività e controlla che esse vengano svolte efficientemente e nei tempi stabiliti.

Le risorse vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA tenendo conto anche della situazione emergenziale nazionale in atto con riflesso sulla complessità dell'organizzazione scolastica



- 2- In considerazione del trattamento previsto dall'art.1 c.332 Legge 190/2014 con il quale i coll. scolastici possono essere sostituiti solo dopo n.7 gg. consecutivi di assenza e gli Ass.Amm.vi solo quando scendono a meno di tre posti, tenuto conto anche del maggior aggravio di lavoro degli ATA, si rende necessaria una compensazione sia con un aumento dell'intensificazione che di quello dello straordinario.
Le economie dell'anno precedente rimangono assegnate alla stessa categoria di personale da cui provengono
- 3- Del fondo totale, degli oneri sono a carico dello stato e al netto degli oneri a carico del dipendente e al lordo dell'IRPEF (NETTO IRAP).
- 4- È istituito un fondo di riserva, per far fronte a necessità non programmate in quanto imprevedibili; di tali fondi va esplicitata la somma.
- 5- Per i fondi extrastrutturali sarà convocato tavolo per il confronto.

Art. 39 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

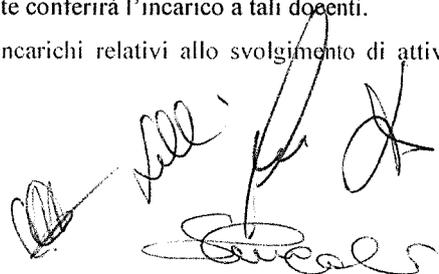
1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF e la sua attuazione.. In percentuale sulla base dei fondi finalizzati per la formazione del personale il 30% è destinato al personale ATA, l'70% è destinato ai docenti.

Art. 40 – Stanziamenti

- 1) Al fine di realizzare le finalità di cui all'articolo 18, sulla base della delibera del C.d'I., di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, vengono stabiliti i seguenti stanziamenti del fondo d'istituto e delle risorse per la valorizzazione del personale scolastico:
 - a. La somma necessaria per corrispondere l'indennità di direzione – quota variabile al DSGA e la quota fissa per eventuale sostituzione del DSGA per una mensilità.
 - b. La somma necessaria per i compensi ai collaboratori del Dirigente, n. 2 unità e per le figure di presidio ai plessi e di coordinamento (A tali docenti spettano i compensi stabiliti nel tavolo di contrattazione, in misura forfetaria annua).
 - c. La somma prevista per gli incarichi aggiuntivi e per lavoro intensivo personale ATA.
 - d. Eventuale disponibilità da programmare per il personale A.T.A.
 - e. La somma prevista per il personale docente impegnato nei progetti previsti dal POF/PTOF.
 - f. Eventuale disponibilità da programmare.
 - g. Nel caso in corso d'anno si rendessero disponibili nuove risorse, si procederà ad un aggiornamento del presente accordo; lo stesso avverrà nel caso si rendessero necessarie delle modifiche, anche a seguito di una nuova articolazione del Piano Annuale.

Art. 41 – Conferimento degli incarichi

- 1) Il Dirigente Scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità.
- 2) Qualora nell'ambito di un progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tali docenti.
- 3) Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.



- 4) Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
- 5) La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 42 – Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

- 1- Il Dirigente Scolastico individua il personale cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive, come da piano annuale predisposto dal D.S.G.A.
- 2- Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, vanno riportate ad unità orarie di impegno aggiuntivo, ai fini della liquidazione dei compensi e/o del godimento dei recuperi compensativi.

Art. 43– Recuperi compensativi

1. Per il personale ATA possono essere disposti recuperi compensativi dello straordinario da fruirsi ripartito equamente nei periodi di Natale, Pasqua ed estate , compatibilmente con le esigenze di servizio, fino ad un massimo del 70% del totale su base annua, salva diversa richiesta degli interessati (tranne per l'intensificazione durante l'orario di servizio per la sostituzione del collega assente).

Art. 44– Incarichi specifici

- 1- Su proposta del DSGA, il D.S. stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici per il personale A.T.A., di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica;
- 2- Il dirigente, vista la disponibilità conferisce tali incarichi tenendo conto in particolare dei compiti legati all'assistenza alla persona, all'assistenza di base agli alunni diversamente abili e al primo soccorso, sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - titoli professionali certificati;
 - professionalità accertate;
 - anzianità di servizio;
 - rotazione.

Art. 45– Clausola di salvaguardia

1. Qualora, in sede di consuntivo si verificassero residui questi andranno così distribuiti: ai docenti Collaboratori del DS, e agli ATA per la sostituzione dei colleghi assenti.
2. Nel caso di sopravvenuta entrata verrà riaperto il tavolo della contrattazione.



Art.46 - Retribuzione accessoria

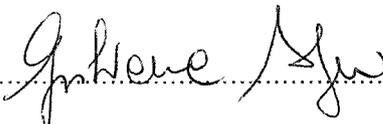
Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS e del fondo per la valorizzazione del personale devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

1. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
2. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore 50 % di quanto previsto inizialmente.

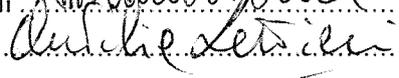
Art. 47- CALCOLO DELLE RISORSE

Le risorse finanziarie per l'a.s. 2021/22 sono state comunicate dal MIUR – Direzione Generale Politiche finanziarie e di bilancio con Nota MI prot. 21503 30/09/2021.

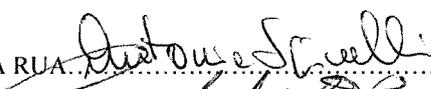
PARTE PUBBLICA

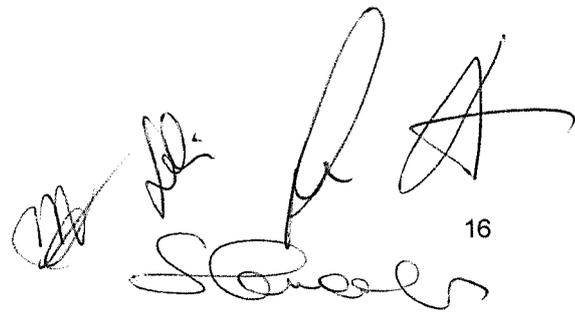
Il Dirigente Scolastico pro-tempore... Dott.ssa Giuliana Atzeni..... 

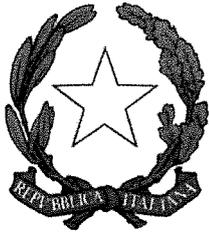
PARTE SINDACALE

RSU Delia Micarelli..... 
Autilia Lettieri..... 
Cinzia Dominici..... 

TERRITORIALI

UIL SCUOLA RUA..... 
FLC/CGIL..... 
CISL/SCUOLA..... 
SNALS/CONFSAL..... 
GILDA/UNAMS..... 
ANIEF..... 





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI PAOLO II"

Viale Alessandro Ruspoli, 80 - 00126 ROMA - XXI Distretto
C.F. 97197210582 C.M. Rmic841006
Tel. 0645554724 Fax: 0652319357
e-mail: RMIC841006@istruzione.it Pec: rmic841006@pec.istruzione.it
www.icgiovannipaoloi.edu.it



APPENDICE ESPLICATIVA ALLA PARTE VII DEL CONTRATTO 2021/22

ALLEGATO N.1

Budget fondo di Istituto: proposta dei criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto per l'attribuzione dei compensi accessori ai sensi dell'art.45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001, compreso il fondo della valorizzazione del personale scolastico al personale docente, educativo ed ATA, e compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6 comma 2 lettera l) CCNL 2006/2009) nonché definizione compenso incentivante anno scolastico in corso per personale Docente ed ATA:

- a. Proposta utilizzo delle risorse e definizione compenso incentivante a.s. in corso per personale Docente ed ATA
- b. Proposta distribuzione fondi per incarichi specifici personale A.T.A.
- c. Proposta attribuzione dei compensi per attività aggiuntive all'insegnamento (art.88 CCNL lett.c) e attività funzionali all'insegnamento (art.88 CCNL lett.d), proposta distribuzione fondi per Funzioni strumentali e staff della dirigenza

1) Per l' utilizzo delle risorse e definizione compenso incentivante a.s.2021.22 per personale Docente ed ATA propone i seguenti criteri generali (ALL.2):

Suddivisione budget fondo di Istituto (comprensivo delle economie) a cui si somma *il fondo della valorizzazione del personale scolastico al personale docente, educativo ed ATA* (Totale pari a 54.839,32); le risorse riferite alla *valorizzazione del personale scolastico* sono utilizzate ai sensi della legge 27 dicembre 2019 , n. 160 comma 249 ovvero dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dal'88 CCNL 29 novembre 2007. Il Totale da distribuire in percentuale corrisponde a : 60% per i docenti (Euro 30.347,60) 40% per personale ATA (Euro 20.231,72); quest'ultima quota di ripartizione è giustificata dall'esigenza, da una parte di riconoscere al personale di segreteria il maggior impegno richiesto a fronte dell'aumento esponenziale dei compiti demandati alla segreteria dalle amministrazioni centrali, i cui adempimenti devono spesso essere compiuti all'interno di tempi strettissimi, dall'altra per retribuire più equamente il personale ATA, che quest'anno è stato fortemente penalizzato dalle riduzione dell'organico aggiuntivo destinato a questa istituzione (costituita da ben 5 plessi all'attivo, in quanto due in ristrutturazione. Nel suo complesso il riconoscimento del lavoro sotteso dei collaboratori scolastici è legato alla situazione emergenziale sanitaria che ha portato con sé, come è noto, una serie di numerosi compiti, non solo di igienizzazione continua, ma anche di controllo sotteso alle stesse operazioni e che coinvolge sia direttamente i collaboratori scolastici sia una parte dell'area amministrativa che coordina e controlla che le attività vengano svolte efficientemente e nei tempi stabiliti. Per quanto riguarda la segreteria anche quest'anno si è dovuti ricorrere al reclutamento di personale assunto dalle graduatorie di istituto su un posto vacante e due disponibili al 30 giugno. Tale situazione ha determinato l'assunzione di personale non esperto, sebbene volenteroso, ma che richiede da parte del personale amministrativo stabile uno sforzo maggiore di formazione delle risorse acquisite per gli aspetti procedurali, informatici e di processo del lavoro di segreteria che non è di immediata esecuzione e comprensione a chi si affaccia per la prima volta alla

17

complessità dell'istituzione scolastica del tutto sconosciuta a chi proviene da altre realtà lavorative, completamente diverse. Tutto ciò determina inevitabilmente dei rallentamenti che sono sanati attraverso il maggior impegno da parte del personale esperto per evadere delle pratiche, lasciate temporaneamente in sospeso per assistere i colleghi di recente nomina, rincorrendo freneticamente le scadenze imposte dalle disposizioni burocratico-amministrative non altrimenti derogabili.

Per l'indennità di direzione del DSGA € 4.260,00 , verrà sottratta dal budget del FIS totale pari a 54.839,32

2) Proposta distribuzione fondi per incarichi specifici personale ATA (ALL.3):

Per gli incarichi specifici per il personale ATA propone quanto segue:

- Totale generale degli incarichi specifici € 2.570,25 lordo dipendente da ripartire in base alle esigenze dei singoli plessi, le capacità, disponibilità.
- Per i dettagli si rimanda alle proposte specifiche allegate

3) Per l'attribuzione dei compensi per attività aggiuntive all'insegnamento e di funzionamento scolastico (art. 88 CCNL lett. c), 30.347,60 € si veda la proposta di distribuzione fondi per Funzioni strumentali € 4.134,58 lordo dipendente, come da allegato N. 4. Vista la disponibilità del FIS a cui è stato aggiunto il fondo di valorizzazione del personale ad ogni progetto approvato dal Collegio dei docenti, viene assegnato uno specifico monte ore per la sua attuazione. Pertanto per i Progetti e le Attività di funzionamento scolastico le quote parte sono rispettivamente le seguenti: 10.834,10 e 19.513,50 per un totale appunto 30.347,60 €. Si evidenzia che il funzionamento scolastico prevede la collaborazione e il lavoro di varie e diverse figure, e quindi di personale, che denota la scelta di una leadership diffusa e partecipata che mira all'acquisizione graduale di un processo di responsabilizzazione e alla consapevolezza di una scuola vissuta come comunità.

La proposta delle ore è inoltrata al tavolo della Contrattazione di Istituto .

Anche quest'anno l'Istituzione ha ottemperato alla ammissione dei progetti mediante una Commissione individuata dal Collegio docenti che sulla base dei criteri sottoelencati , anch'essi deliberati in seno al Collegio, ha definito l'elenco dei progetti ammessi tra quelli presentati. Nonostante l'emergenza sanitaria, ma in conformità al protocollo di sicurezza indicante le misure anticovid, il Collegio e il Consiglio di Istituto hanno condiviso l'esigenza di arricchire l'offerta formativa, rispetto all'anno precedente, di nuovi progetti alcuni dei quali derivano dagli investimenti delle risorse dedicate allo sviluppo delle STEM e altri facenti parte dal filone ecologico e ambientale, caro al nostro PTOF.

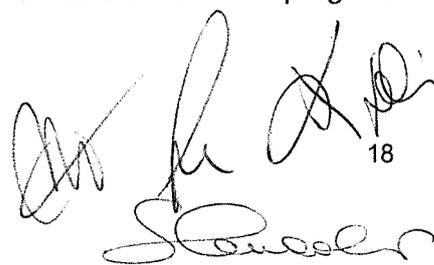
Alcuni progetti interesseranno il potenziamento di alcune competenze ed altri il recupero delle abilità e delle competenze in lingua italiana e in matematica, in particolare nella scuola secondaria di I grado. In orario extrascolastico ed in presenza si svolgeranno i corsi Delf e Trinity, in quanto progetti finanziati con il contributo dei genitori e finalizzati all'acquisizione delle certificazioni di lingua straniera dopo il superamento della prova d' esame nelle nostre sedi.

In orario extrascolastico, ma a distanza, si svolgeranno nella scuola secondaria di I grado i corsi di recupero lingua italiana; mentre i corsi di matematica si svolgeranno in presenza, in orario curricolare, attraverso un incastro orario studiato al fine di non penalizzare la formazione degli alunni interessati.

Le progettualità legate alla continuità, quest'anno saranno condotte in presenza ed altre in modalità on line, sincrona e asincrona.

Criteri di individuazione progetti:

- ✓ Tutti i docenti interessati hanno diritto ad accedere almeno ad un solo progetto incentivato dal FIS.



18

- ✓ I docenti che lo desiderano potranno partecipare a titolo gratuito alla progettualità della scuola.
- ✓ La partecipazione ai progetti dei docenti è subordinata al possesso di competenze specifiche.
- ✓ Ad ogni singolo progetto possono partecipare tutti gli alunni del proprio ordine di scuola; per i progetti unitari di Istituto possono partecipare tutti gli alunni dell'Istituzione scolastica, ma non possono essere attivati gruppi misti di più classi in presenza, fatta eccezione per i progetti del Trinity e del Delf e parte della progettualità afferente l'area della continuità.
- ✓ Possono partecipare ai progetti più classi o sezioni dell'I.C.
- ✓ I progetti del corso TRINITY saranno attivati dopo selezione operata dai docenti responsabili, preferibilmente con gruppi di 8/15 alunni.

Ore eccedenti

Viste le diverse esigenze di ciascun segmento di scuola di cui si compone l'istituto, si propone di ripartire la somma di 2.945,19 € relativa alle ORE ECCEDENTI effettuate dai docenti dell'istituto per la sostituzione dei docenti assenti nelle seguenti percentuali:

- Scuola Secondaria di I grado - il 30% pari a c.a 31 h x 27,81 € cda = 862,11 € - per difetto
- Scuola primaria - il 40% pari a c.a 62 h x 19,15 € cda = 1.187,30 € - per eccesso
- Scuola Infanzia - il 30% pari c.a a 48 h x 18,52 € cda = 888,96 € - per eccesso

Nel caso si verificasse un'esigenza maggiore di copertura di docenti assenti in uno specifico ordine di scuola, le risorse potranno essere trasferite e utilizzate a prescindere dalla suddivisione in percentuale iniziale.

In caso di economie delle OO.EE. si propone di redistribuirle, a consuntivo, tra i due collaboratori del DS quale compensativo alla retribuzione forfetaria, mai corrispondente al reale impegno che richiede sempre di più una profusione di energie e impiego di tempo che merita attenzione e riconoscimento, nel limite delle disponibilità.



F.to il Dirigente scolastico
(Dott.ssa Giuliana Atzeni)

GA

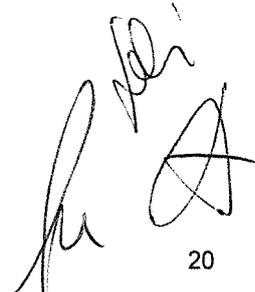
[Handwritten signatures]

ALLEGATO N.2

TIPOLOGIA COMPENSO MOF	Nota MI prot. 21503 30/09/2021		
	A.S. 2021/22	ECONOMIE	Totale
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	42.043,75		42.043,75
FUNZIONI STRUMENTALI	4.134,58		4.134,58
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.498,25	72,00	2.570,25
AREA A RISCHIO	1.616,08	802,29	2.418,37
ORE ECCEDENTI	2.369,99	575,20	2.945,19
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	768,29	861,12	1.629,41
Valorizzazione del pers. scolastico	12.795,57		12.795,57
Totale	66.226,51	2.310,61	68.537,12

Distribuzione FIS e Valorizzazione	Fis e valorizz.	Economie	Totale
totale risorse a.s.21/22 e valorizz.	54.839,32	0,00	54.839,32
indennità DSGA	4.260,00	0,00	-4.260,00
TOTALE da distribuire	50.579,32	0,00	50.579,32
quota docenti 60%			30.347,60
quota ata 40%			20.231,72

gt

 20

INCARICHI
SPECIFICI
Anno scolastico
2021/2022

Il budget del personale ATA comprensivo delle economie dell' a.s. 2021/2022 per gli Incarichi Specifici è di € 2.570,25
e verrà suddiviso come segue:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

n. 1 unità - compiti : collaborazione con il D.S.G.A. e organizzazione personale ATA collaboratori scolastici	1^ Posiz. Econ.	
n. 1 unità – sostituzione DSGA – coordinamento ufficio personale	2^ Posiz. Econ.	
n.1 unità – compiti: PASSWEB in collaborazione con il DSGA coordinamento ufficio didattica	€ 1.190,25	L.D.
	Totale -	
	A	€ 1.190,25 L.D.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Scuola Media

n. 1 unità - compiti : Ausilio alunni H	€ 100,00	L.D.
n. 1 unità - compiti : Primo soccorso	art. 3 ex art.7	

Infanzia V. Petra

n. 1 unità - compiti : Alunni H - ausilio e igiene personale bambino	€ 100,00	L.D.
--	----------	------

Materna V. Fra' Andrea di Giovanni

n. 1 unità - compiti : Alunni H - ausilio e igiene personale bambino	€ 200,00	L.D.
--	----------	------

Materna V. Maggiorana

n. 1 unità - compiti : Alunni H - ausilio e igiene personale bambino	art. 3 ex art.7	L.D.
--	-----------------	------

Primaria V.le Ruspoli

n. 1 unità - compiti : Ausilio alunni H	€ 100,00	L.D.
n. 1 unità - compiti : Primo soccorso	€ 100,00	L.D.
n. 1 unità - compiti : Servizio esterno - fotocopie	€ 150,00	L.D.
n. 1 unità - compiti : Ausilio alunni H	€ 100,00	L.D.
n. 1 unità - compiti : Supporto segreteria	art. 3 ex art.7	
n. 1 unità - compiti : supporto - emergenza	€ 100,00	L.D.
n. 1 unità - compiti : supporto - emergenza	€ 30,00	L.D.
n. 1 unità - compiti : piccola manutenzione	€ 100,00	L.D.
n. 1 unità - compiti : supporto per sostituzioni emergenza	€ 150,00	L.D.
n. 1 unità - compiti : supporto per sostituzioni emergenza	€ 150,00	L.D.

	Totale -	
	B	€ 1.380,00 L.D.

Totale generale A - B incarichi specifici € 2.570,25 L.D.		L.D.
---	--	------

Determinazione dei compensi per il personale ATA

FIS	2021/22	20.231,72
Economie	2020/21	0,00
TOTALE FIS ATA 21/22		20.231,72

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

ATTIVITA'	N. UNITA'	comp. Orario				
		ore	pers.	tot.		
Sostituzione Collega assente e intensificazione	4 tempo pieno	40	4	160	14.50	2.320,00
		0	0	0	0.00	0
		0	0	0	14.50	0.00
		0	0	0		2320,00
Flessibilità (intensificazione)	4 tempo pieno	45	4	180	14.50	2610,00
		0	0	0	14.50	0.00
		0		0		2610,00
Eventuali straordinari (estensivi)	4 tempo pieno	60	4	240	14.50	3480,00
Totale				0		0
				580		8410,00

COLLABORATORI		SCOLASTICI				
ATTIVITA'	N. UNITA'	ore	pers.	tot.	comp. Orario	
Sostituzione Collega assente e intensificazione	PRIMARIA Ruspoli 10 coll. Scol. 36h	10	10	100	12.50	1250,00
	1 coll. Scol. 27h	6	1	6	12.50	75,00
	1 coll. Scol. 12h	4	1	4	12.50	50,00
	1 coll. Scol. 9h	3	1	3	12.50	37,50
	SECONDARIA 1°Grado 3 coll. scol. 36h	10	3	30	12.50	375,00
	1 coll. S.col. 24h	6	1	6	12.50	75,00
	Infanzia V.F.A.de G. 1 coll.scol.	10	1	10	12.50	125,00
	Infanzia V.Petra 1 coll.scol.	10	1	10	12.50	125,00
	Infanzia V.Maggiorana 1 coll.scol.	10	1	10	12.50	125,00
	TOTALE				179	
Flessibilità oraria e intensificazione	PRIMARIA Ruspoli 10 coll. Scol. 36h	10	10	100	12.50	1250,00
	1 coll. Scol. 27h	6	1	6	12.50	75,00
	1 coll. Scol. 12h	4	1	4	12.50	50,00
	1 coll. Scol. 9h	3	1	3	12.50	37,50
	SECONDARIA 1°Grado 3 coll. scol. 36h	10	3	30	12.50	375,00
	1 coll. Scol. 24h	6	1	6	12.50	75,00
	Infanzia V.F.A.de G. 1 coll.scol.	10	1	10	12.50	125,00
	Infanzia V.Petra 1 coll.scol.	10	1	10	12.50	125,00
	Infanzia V.Maggiorana 1 coll.scol.	10	1	10	12.50	125,00
	TOTALE				179	
Eventuali straordinari	PRIMARIA Ruspoli 10 coll. Scol. 36h	10	10	100	12.50	1250,00
	1 coll. Scol. 27h	0	0	0	12.50	0,00
	1 coll. Scol. 12h	5	1	5	12.50	62,50
	1 coll. Scol. 9h	0	1	0	12.50	0,00
	SECONDARIA 1°Grado 3coll. scol. 36h	9	3	27	12.50	337,50
	1 coll. Scol. 24h	0		0		0
	Infanzia V.F.A.de G. 1 coll.scol.	10	1	10	12.50	125,00
	Infanzia V.Petra 1 coll.scol.	5	1	5	12.50	62,50
	Infanzia V.Maggiorana 1 coll.scol.	10	1	10	12.50	125,00
	TOTALE				157	
				515		6437,50

2021/2022

Tot. Amm.vi € 8.410,00 +	coll.ri scolastici € 6.437,50	€ 14.847,50
n. 1 Ass.Amm.	Logistica, area progetti, organizzazione personale ATA e D.P.I. emergenza COVID 19	€ 1.800,00
n. 1 Ass.Amm.	Addestramento AA. I.T.D Area personale - Ricostruzioni carriera	€ 1.800,00
n. 1 Ass.Amm.	GLH d'Istituto - GLH -Operativi	€ 349,22
Squadra inizio e fine anno scolastico	(pulizie sgrasso, giardino ecc. infanzia/primaia / secondaria)	€ 500,00
Squadra pulizie igienizzazione e sanificazione	in caso di emergenza infanzia/primaria / secondaria)	€ 435,00
supporto verifica green pass		€ 250,00
supporto cons.mascherine primaria /sec. 1° grado		€ 250,00
Totale utilizzato		€ 20.231,72
Disponibilità risorse finanziarie	assegnate P. 21503 del 30/09/2021 e	€ 20.231,72
Differenza non utilizzata		€ 0,00

ga

[Handwritten signatures]

PIANO ANNUALE
Anno scolastico 2021/22

SCHEMA DI PREVISIONE ATTIVITÀ e PROGETTI

FUNZIONI STRUMENTALI

Il Collegio dei Docenti, ai sensi dell'art. 33 del CCNL 2006/2009, ha individuato n. 7 Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, ex FF.OO.

Si propone di assegnare la retribuzione alle 7 FF.SS. nel seguente modo:

n. 2 FF.SS. dell'Area1: POF-PTOF/Progettazione, valutazione e autovalutazione:

- 1 FS Area1 Inf./Prim **€ 681,09** lordo dipendente
- 1 FS Area1 Sec. I grado **€ 681,09** lordo dipendente

(totale € 1.362,18)

n. 3 FF.SS. dell'Area2 : INCLUSIONE

- 1 Sostegno Inf./Prim. **€ 594,48** lordo dipendente
- 1 Sostegno Sec. I grado **€ 534,48** lordo dipendente
- 1 BES Inf./Prim./ Sec. I grado **€ 594,48** lordo dipendente

(totale € 1.723,44)

n. 2 FF.SS. dell'Area3: Continuità e Orientamento **€ 524,48 cad.** lordo dipendente

(totale € 1.048,96)

Cifra disponibile programmata **€ 4.134,58 lordo dipendente**

Determinazione dei compensi per il personale Docente
 Determinazione dei compensi FIS + Valorizzazione docenti

TOTALE DOCENTI 21/22	30.347,60€
-----------------------------	-------------------

PROGETTI DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti	Descrizione attività	Docenti coinvolti	n. ore funz	importo h funz	n. ore front	importo h front	TOTALE €
<i>-TRINITY</i>	Potenziamento inglese Primaria/ Sec. I grado	3	12	210,00 €	96	3.360,00 €	3.570,00 €
<i>-DELF SCOLAIRE</i>	Potenziamento francese Sec. I grado	1	5	87,50 €	20	700,00 €	787,50 €
<i>-MATE+ - KANGOUROU DELLA MATEMATICA 2022</i>	Progetti STEM Primaria/ Sec. I grado	3	15	262,50 €	40	1.400,00 €	1.662,50 €
<i>- OUI, JE SUIS L'IC GIOVANNI PAOLO II - STORIE E LEGGENDE DEL NOSTRO QUARTIERE</i>	Integrazione con il territorio	3	25	437,50 €			437,50 €
totale			57	997,50 €	156	5.460,00 €	6.457,50 €

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Progetti	Descrizione attività	Docenti coinvolti	n. ore funz	importo h funz	n. ore front (46,455 €)	importo h front	TOTALE €
<i>-A CASA... COME A SCUOLA</i>	Istruzione domiciliare	2			20		929,10 €
totale					20		929,10 €

PROGETTI ATTIVITÀ DI RECUPERO

Progetti	Descrizione attività	Docenti coinvolti	n. ore funz	importo h funz	n. ore front (46,455 €)	importo h front	TOTALE €
<i>-NON PERDIAMO LA BUSSOLA</i>	Recupero di italiano e matematica scuola secondaria I grado	4	5	87,50	96	3.360,00	3.447,50 €
totale			5	87,50 €	96	3.360,00 €	3.447,50 €

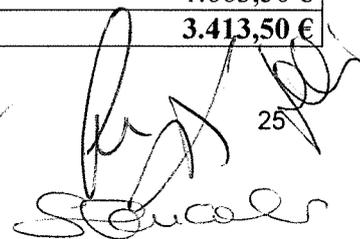
ATTIVITÀ DI FUNZIONAMENTO SCOLASTICO

COLLABORATORI DEL D.S.

Ai sensi dell'art.34 del CCNL 2006/2009, il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti da lui individuati non oltre le due unità.

Collaboratori del DS. – Coordinatori e referenti di plesso	Compenso forfettario
1° Collaboratore DS e referente scuola primaria	1.750,00 €
2° Collaboratore DS e referente scuola dell'Infanzia	1.663,50 €
totale	3.413,50 €





Il Collegio dei Docenti ha individuato nell'ambito di ogni Area di intervento del P.O.F. i componenti dei gruppi di lavoro.

GRUPPI DI LAVORO

Descrizione attività	Unità coinvolte	n. ore Funzionali	Importo
Gruppo di lavoro per <i>Curricolo per competenze e valutazione-Area1</i>	4	40	700,00 €
Gruppo di lavoro per <i>Sostegno/bes-Area2</i>	3	30	525,00 €
Gruppo di lavoro per <i>Orientamento/continuità-Area3</i>	2	20	350,00 €
Gruppo di lavoro <i>N.I.V., R.A.V., PdM, RS</i>	4	32	560,00 €
Gruppo di lavoro per elaborazione <i>progetti PON, MIUR, USRL, Reti di scuole (a.s. 2020/2021)</i>	2	10	175,00 €
Totale		132	2.310,00 €

INCARICHI DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

Descrizione attività	Unità coinvolte	n. ore Funzionali	Importo
- 3° Collaboratore DS e coordinatore scuola se. I gr. - Referente plesso Infanzia Via Petra - Referente plesso Infanzia via Fra' A. di Giovanni - Supporto Collaboratore DS (V..Mascardi) - Supporto Collaboratore DS (V.le Ruspoli)	5	155	2.712,50 €
- Coordinatori classi sc. sec. 1° grado - Coordinatori ed. civica sec. 1° grado - Coordinatori ed. civica primaria - Coordinatori ed. civica infanzia - Coordinatori interclasse primaria - Coordinatori intersezione infanzia	53	353	6.177,50 €
- Referente bullismo - Responsabile laboratorio informatico e cura sito web istituto - Referente lab. Informatico sec. 1° grado	3	140	2.450,00 €
Totale		653	11.340,00 €

INCARICHI DI RESPONSABILITÀ FORMATIVA DIGITALE

Descrizione attività	Unità coinvolte	n. ore Funzionali	Importo
- Animatore digitale, team per l'innovazione, formatore	1	20	350,00 €
Totale		20	350,00 €

REFERENTI COVID SCUOLA – VERIFICA GREEN PASS

Descrizione attività	Unità coinvolte	n. ore Funzionali	Importo
Referente Covid istituto e Verifica Green Pass plesso scuola primaria Viale Ruspoli	1	23	402,50 €
Referente Covid plesso e Verifica Green Pass scuola secondaria I grado Via Mascardi	1	3	52,50 €
Referente Covid e Verifica Green Pass plesso scuola infanzia Via Fra' A. di Giovanni	1	3	52,50 €
Referente Covid e Verifica Green Pass plesso Scuola infanzia Via Petra	1	3	52,50 €
Referente Covid e Verifica Green Pass plesso Scuola infanzia Via della Maggiorana	1	3	52,50 €
Verifica Green Pass e Verifica Green Pass plesso scuola primaria Viale Ruspoli	1	5	87,50 €
Totale		40	700,00 €

INCARICHI DI TUTORAGGIO

Descrizione attività	Unità coinvolte	n. ore Funzionali	Importo
- Tutor neoassunti	10	80	1.400,00 €
Totale		80	1.400,00 €

RIEPILOGO F.I.S.+VALORIZZAZIONE DOCENTI A.S. 2021-22

ATTIVITA'	ORE FRONTALI	ORE FUNZIONALI	IMPORTI	SPESA TOTALE
Progetti di arricchimento dell'offerta formativa(Trinity, Delf, Stem, integrazione con il territorio)	156	57	5.460,00 € 997,50 €	6.457,50 €
Progetto d'istruzione domiciliare	20 (46,455 €)		929,10 €	929,10 €
Progetto recupero sec. I grado	96	5	3.360,00 € 87,50 €	3.447,50
Coll.D.S.		forfettario	3.413,50 €	3.413,50 €
Gruppi di lavoro		132	2.310,00 €	2.310,00 €
Incarichi di coordinamento organizzativo didattico		648	11.430,50 €	11.340,00 €
Incarichi di responsabilità formativa digitale		20	350,00 €	350,00 €
Referenti Covid scuola		40	700,00 €	700,00 €
Incarichi di tutoraggio		80	1.400,00 €	1.400,00 €
TOTALE			30.347,60 €	30.347,60 €
AVANZO			0,00 €	0,00 €

AVANZO

FIS + Valorizzazione docenti	30.347,60 €	Somma disponibile
Impegno spesa	30.347,60 €	Somma programmata
avanzo	0,00 €	Somma da programmare

GA



PIANO ANNUALE
Anno scolastico 2021/2022

SCHEMA DI PREVISIONE ORE ECCEDENTI DOCENTI

Determinazione dei compensi per il personale Docente a tempo determinato e indeterminato
Docenti - Determinazione dei compensi ORE ECCEDENTI

ORE ECCEDENTI	2.945,19 €
---------------	-------------------

In ottemperanza all'art. 25 della **PARTE QUINTA: ORARIO - ORE ECCEDENTI - COLLABORAZIONI PLURIME PERSONALE - FORMAZIONE DOCENTI** del Contratto Collettivo Integrativo a. s. 2021/2022 e viste le diverse esigenze di ciascun segmento di scuola di cui si compone l'istituto, si propone di ripartire la somma di 2.945,19 € relativa alle ORE ECCEDENTI effettuate dai docenti dell'istituto per la sostituzione dei docenti assenti nelle seguenti percentuali:

- Scuola Secondaria di I grado – il 30% pari a c.a 31 h x 27,81 € cda = 862,11 € - per difetto
- Scuola primaria – il 40% pari a c.a 62 h x 19,15 € cda = 1.187,30 € - per eccesso
- Scuola Infanzia – il 30% pari c.a a 48 h x 18,52 € cda = 888,96 € - per eccesso

Ore eccedenti	2.945,19 €	Somma disponibile
Impegno spesa	2.938,37 €	Somma programmata
avanzo	6,82 €	Somma da programmare

GA

[Handwritten signatures]

PIANO ANNUALE
Anno scolastico 2021/22
SCHEMA DI PREVISIONE PROGETTI

PROGETTI AREA A RISCHIO

Progetti	Descrizione attività	Docenti/ATA coinvolti	n. ore funzionali	Importo ore funzi. (17,50 € - doc.) (14,50 € - ATA)	n. ore frontali	Importo ore frontali (35,00 € - doc)	TOTALE €
GENITORI IN... FORMAZIONE	Integrazione con il territorio Infanzia/primaria/ sec. di I grado	1 docenti	20	350,00 €	10	350,00 €	700,00 €
-NON PERDIAMO LA BUSSOLA	Inclusione/recupero scolastico ita- mat. al. Cl. terze sec. di I grado	2 docenti 1 ATA	2	29,00 €	48	1.680,00 €	1.680,00 € 29,00 €
				379,00 €		2.030,00 €	2.409,00 €

AREA A RISCHIO	2.418,37 €	Somma disponibile
Impegno spesa	2.409,00 €	Somma programmata
avanzo	9,37 €	Somma da programmare

AS

[Handwritten signatures]

PIANO ANNUALE
Anno scolastico 2021/22
SCHEMA DI PREVISIONE ATTIVITÀ

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA

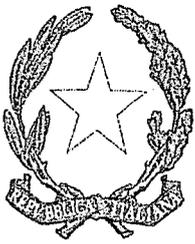
Nota MI prot. 21503 30/09/2021

Descrizione attività	Incarico	Docenti coinvolti	n. ore funzionali	Importo ore funzi. (17,50 €)
Potenziamento motorio <u>Sc. Sec. di I grado</u>	Referente e organizzatore attività sc. sec. I grado	1 (Marchetti M.)	23 h	402,50 €
	docenti di ed. fisica sc. sec. I grado	1 (Siviglia F.)	6 h	105,00 €
	supporto ai doc. di ed. fisica	2 (Docenti di sostegno)	6 h	105,00 €
		4 doc.	35 h	612,50 €

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	1.629,41 €	Somma disponibile
Impegno spesa	612,50 €	Somma programmata
avanzo	1.016,91 €	Somma da programmare

gs

[Handwritten signatures]



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO "GIOVANNI PAOLO II"

Viale Alessandro Ruspoli, 80 - 00126 ROMA - XXI Distretto
C.F. 97197210582 C.M. Rmic841006
Tel. 0695955210 Fax: 0652319357
e-mail: RMIC841006@istruzione.it Pec: rmic841006@pec.istruzione.it
www.icgiovannipaoloi.edu.it



PROTOCOLLO DI INTESA SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

Tenuto conto che in data 12 gennaio 2021 nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - nr. 8 è stata pubblicata la delibera 17 dicembre 2020 della Commissione di Garanzia con la quale si recepisce l'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni Sindacali FLC CGIL, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, GILDA UNAMS, SNALS CONFAL e ANIEF in data 2 dicembre 2020;

Considerato che tale Accordo nazionale sostituisce l'Accordo collettivo nazionale del 3 marzo 1999;

Considerato che, ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020, presso ogni istituzione scolastica ed educativa il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001, individuano in un apposito protocollo di intesa il numero dei lavoratori interessati ed i criteri di individuazione dei medesimi tra il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n.165/2001

SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

- attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:
 - o nr. 1 assistenti amministrativi;
 - o nr 2 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale per gli esami finali
 - o nr. 1 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale per gli scrutini intermedi e finali.
- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
 - o Direttore dei servizi generali ed amministrativi;

2. Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:

- volontarietà
- rotazione in ordine alfabetico

3. Operazioni di scrutini e esami finali

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli

scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

4. Applicazione del protocollo di intesa

Il Dirigente Scolastico, sulla base del protocollo di intesa, emana il conseguente regolamento nel pieno rispetto dei criteri generali indicati ai precedenti punti 1 e 2.

Data, 12/02/2020

Le parti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Dott.ssa Giuliana Atzeni)

Giuliana Atzeni

FLC CGIL

[Signature]

CISLFUSUR

[Signature]

UIL SCUOLA RUA

Antonina Pelle

SNALS CONFSAI

Mauro Amore & Figli

GILDA UNAMS

[Signature]

ANIEF

[Signature]